

8/9/19 – Riorganizzazione del MiSe. Le funzioni attribuite alla Dgscerp

Con l'entrata in vigore del **DPCM 19 giugno 2019, n. 93**, che riorganizza il Ministero dello Sviluppo economico, sono state modificate le funzioni delle diverse direzioni generali, anche in virtù della riduzione del relativo numero (passano dalle precedenti 15 a 12).

In particolare, la Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali (DGSCERP), disciplinata dall'art. 11 del citato DPCM, ha specifiche competenze per il settore radiofonico e televisivo.

Tale direzione è competente per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze per i servizi di radiodiffusione sonora e televisiva; determina e acquisisce al bilancio dello Stato i canoni, i diritti amministrativi e i contributi inerenti, tra l'altro, all'espletamento di servizi di radiodiffusione e l'utilizzo delle frequenze; gestisce gli interventi di incentivazione (cioè i contributi statali di cui al DPR 146/17) a sostegno dell'emittenza televisiva locale e dell'emittenza radiofonica locale. La DGSCERP, inoltre, individua le frequenze ai fini del rilascio delle autorizzazioni per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione, in coordinamento con la Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione (ex DGPGSR). In condivisione con quest'ultima Direzione generale, gestisce il Registro nazionale delle frequenze (RNF). La DGSCERP, inoltre, stipula e gestisce il contratto di servizio con la società concessionaria per il servizio pubblico di radiodiffusione Rai e vigila sull'assolvimento degli obblighi derivanti dai titoli abilitativi e dal contratto di servizio con la stessa. Presso la DGSCERP opera, infine, il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione media e minori.

(Nella foto: il direttore generale della Dgscerp del Ministero dello Sviluppo economico, Antonio Lirosi)